



ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DON MILANI” - RANDAZZO –

I.C. " DE AMICIS - DON MILANI "
RANDAZZO (CT)
Prot. 0009979 del 08/10/2025
VI-2 (Uscita)

All'Albo
Al sito web
All'Amministrazione trasparente

OGGETTO: Avvio Trattativa diretta su Mepa ex art.50, lettera b) Dlgs 36/2023 per l'affidamento del servizio di formazione in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. decreto 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.A. Regione Sicilia n. 7753 del 28/12/2018, “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «L'amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.lgs 36/2023 art. 50 comma b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il Quaderno n. 1 “Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)” e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.

VISTO il comunicato del Presidente dell'ANAC del 18 giugno 2025 relativo “alle indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 €;

VISTO Il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 97/2016 di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 190/2012 e del decreto legislativo 33/2013; VISTE le Linee Guida ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

RITENUTO che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA) di CONSIP S.p.A, risulta presente la Categoria merceologica "Servizi di formazione in materia di sicurezza";

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1, lettera "b" del D.lgs. 36/2023 prevede che l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di formazione sicurezza;
- Importo del contratto: inferiore a 140.000 euro;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 50, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO che in data 06/08/2016 nell'ambito del MEPA è stata istituita la possibilità di utilizzare una nuova procedura per eseguire l'affidamento, oltre all'ordine diretto ed alla Richiesta di offerta, denominata "Trattativa diretta";

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come, per esempio, l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste di offerta, le fasi di aggiudicazione;

PRESO ATTO che la "Trattativa Diretta" viene indirizzata ad un unico fornitore e risponde alla seguente fattispecie normativa: Affidamento Diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 2, lettera B) D.Lgs n. 36/2023;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite "Trattativa Diretta" riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

CONSIDERATO che l'importo risulta inferiore a € 140.000,00 della prestazione richiesta e dell'evento unico, si ritiene necessario procedere con una trattativa diretta;

RICHIAMATO l'art. 49, comma 2, del Dlgs. 36/2023, secondo cui è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO che la Ditta Accademia Eraclitea S.R.L., con sede in Corso delle Provincie n. 203 – 95128 Catania P.IVA/C.F. 04255790877 non rientra in quanto previsto dal dettato normativo ora riportato in quanto l'affidamento uscente rappresenta il primo presso questo Ente;

TENUTO CONTO che nell'ambito della ricerca effettuata sul MEPA risulta che la Ditta Accademia Eraclitea S.R.L., risulta accreditata nella categoria merceologica "Servizi di formazione in materia di sicurezza";

RITENUTO opportuno interpellare la suddetta Ditta che possiede i requisiti di esperienza professionale in materia;

VALUTATO congruo un importo complessivo massimo a base d'asta di € 5.520,00 (Esente IVA);

ACCERTATA la disponibilità economica all'interno del Programma annuale 2025;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECIDE

- di avviare la trattativa diretta sul MEPA con la Ditta Accademia Eraclitea S.R.L per l'affidamento del servizio di formazione in materia di sicurezza" per un importo a base d'asta di € 5.520,00 (esente IVA) così come da tabella allegata;

FORNITURA	QUANTITA'
FORMAZIONE ASPP IN FAD ASINCRONA – MOD A	1
FORMAZIONE ASPP IN WEBINAR/PRESENZA – MOD B	1
FORMAZIONE RLS 32 H IN FAD ASINCRONA	1
FORMAZIONE PREPOSTI 12H IN WEBINAR/PRESENZA (MAX 35 DISCENTI)	1
FORMAZIONE ANTINCENDIO LIV. 2 IN AULA CON PROVA PRATICA (MAX 35 DISCENTI)	1
FORMAZIONE PRONTO SOCCORSO 12H IN AULA (MAX 35 DISCENTI)	1
FORMAZIONE BLDS (MAX 6 DISCENTI X CLASSE)	2
AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO (MAX 35 DISCENTI)	1
AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO (MAX 35 DISCENTI)	1
AGGIORNAMENTO DIRIGENTI IN FAD ASINCRONA	2
AGGIORNAMENTO ASPP IN FAD ASINCRONA	1
AGGIORNAMENTO RSPP IN FAD ASINCRONA	1

- di individuare ed incaricare ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Malfitana;
- Di inviare il presente atto all'attenzione del DSGA per quanto di competenza;
- Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio, al sito web www.icdeamicisrandazzo.edu.it e in amministrazione trasparente;

Quanto premesso e determinato si intende proposto e disposto ed immediatamente esecutiva per univoca competenza dirigenziale considerato l'atto di indirizzo del Consiglio di Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Malfitana

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 e ss.mm.ii.e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*